

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

All'Ambra-Jovinelli anche quest'anno appuntamento col nostro giornale

Una folla di bambini in festa attorno alla Befana dell'Unità

Il saluto del compagno Pastore — Lo spettacolo del circo Demar e del comico Nani — Un'atmosfera di fraterna solidarietà — Il palloncino di Patrizia



Il sen. Ottavio Pastore consegna i pacchi della Befana

Come lo scorso anno, anche ieri la Befana dell'Unità ha dato appuntamento alla falange dei suoi piccoli amici nella sala dell'Ambra Jovinelli.

Molto prima delle ore 10, ora fissata per l'inizio della manifestazione, sia la platea che le due gallerie del locale di via Giolitti apparivano gremente sino all'inverosimile di bambini e di parenti che li avevano accompagnati. Al due lati del palcoscenico, le-

so che saluta la loro uscita di scena si è appena affollato che un'ondata diilarità sommerge il teatro. Con un'impressionante susseguenza di catastrofici capomobili di pastori, Nani, il comico dei Togni, Massi, tratta solitamente un lungo vaneggiando, il pettine è lungo quanto una sega per ammucchiare un piumeckio si ricorre a un enorme martello che addirittura esplose in testa al cliente il quale alla fine viene cacciato via in malo modo con il secchione della saponetta infilzato nel pettine.

All'uscita l'ineluttabile confusione, invece, il clamore altrettanto invadente provoca dai piccoli i quali sono attratti dall'aspetto di vedere di saper cosa c'è in quella scatola, in quell'invito, in quel cartoccio. E tutti, tutti, in ansia per i palloni. Tutti vogliono il palloncino con la scritta «Befana dell'Unità».

In un angolo troviamo una bimba. Avrà forse quattro anni, piange desolata. La mamma, a qualche metro di distanza, ancora serrata tra le braccia.

— Su, su! Pareché piangi? Come ti chiami?

— Patrizia.

— Che ti hanno fatto?

— Mi hanno preso il palloncino.

— Ma non è tuo?

— No, è mio fratello.

— Allora ti darò io il tuo.

— Grazie.

La serzione di Ponte Milvio ha invitato al Presidente della Repubblica il seguente telegramma: «Compr. st. Ponte Milvio, riuniti a congresso. Le auguriamo pronta completa guarigione perché possa compiere con successo, per la distensione tra i popoli, il viaggio in Unione Sovietica».



Un momento della esibizione di Fernanda Demar

Si avvelena con medicine una bambina di 18 mesi

Ha ingoiaiato delle pasticche trovate in casa — E' in gravissime condizioni

Una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Ad un tratto, sfuggendo alla sorveglianza della madre che sbraitava le solite frasi domestiche, la bambina si è arrampicata su una sedia ed ha così raggiunto il piano di marmo: è stato allora che la bambina, già agitata al San Giovanni.

I medici, prestate le cure d'emergenza, hanno ricoverato la bambina in stato di coma profondo.

«Era una bambina di 18 mesi, Daniela Zaccaria, è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale per l'intossicazione acuta provocata da un medicinale ingerito accidentalmente.

La piccola abita con i genitori in appartamento di via Natale Pali, 26, a Torpignattara. Verso le 13.30 di ieri, si era accorta di un bicchierino di liquido nero nella cucina in casa nell'attesa del pranzo.

Pronta ripresa della Fiorentina (4-0)

Guidati da un grande Hamrin i viola surclassano la Samp

Lo svedese ha segnato due goal ed ha reso possibile la marcatura di una terza rete — Evidente in ogni reparto la crisi dei blucerchiati

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castellotti; Malatrasi, Orzani, Chiesella; Hamrin, Lojacono, Montuori, Azzali, Petris.

SAMPDORIA: Bardelli; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Marocchini, Dellino; Mora, Graveshu, Ocwick, Skoglund, Cucichiaro.

ARBITRO: signor De Marchi di Pordenone.

MARCATORI: al 12' del primo tempo, Petris; nella ripresa al 10' Hamrin (signore); al 32' Hamrin; al 36' Lojacono.

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 10 — A giudicare dalla partita disputata oggi contro la Fiorentina, la crisi che sta attraversando la Sampdoria appare più grave di quanto si credesse. Oggi gli uomini di Montuori, ci troppo sommersi che non hanno mostrato nulla di eccezionale, hanno subito quattro goal: fatti quanti ne avevano incassati nel recupero di Capodanno contro i rossoneri del Milan. Se i « blucerchiati » continueranno su questo ritmo, sicuramente il 1960 li porterà nelle zone basse della classifica.

I genovesi hanno iniziato giovedì il campionato senza alcun accorgimento difensivo: « al via », infatti, non si sono limitati ad arretrare leggermente il « vecchio ». Ocwick per dar modo a Bergamaschi di spostarsi al fianco del centro mediano Marocchini. Se, nonché in fase offensiva Ocwick si spingeva in avanti lasciando il campo aperto, senza alcun accorgimento difensivo: « al via », infatti, non si sono limitati ad arretrare leggermente il « vecchio ». Ocwick per dar modo a Bergamaschi di spostarsi al fianco del centro mediano Marocchini. Se,

Gli uomini di Carniglia, ricondandosi dalla lezione appena vissuta nell'imbucata con la Spal, hanno attaccato con la massima convinzione e la massima attesa, hanno attirato gli avversari nella loro metà campo, per poi « inflarli » con azioni di contropiede. Dopo

appena 12' di gioco, i « giallorossi » si erano spostati al centro: Petris si è allungato un po' troppo sulla sfera e un difensore

« viola » ha bloccato il centrofondo. Il terzino passa alla Sarri e non si accorge che Grabeau è pronto ad intercettare la sfera. Malatrasi, in corsa, salvo mandando il pallone sulle tribune.

Al 35' è ancora la Fioren-

tina all'attacco: Petris si è

allungato, la sfera nella

area di Sampdoria e Montuori in tuffo tenta il goal con un colpo di testa.

Al 36' i « giallorossi » si erano spostati al centro:

Pascuttì al 9', Di Giacomo al 15', autoreto di Beltrandi al 18'.

SPETTATORI: 12 mila.

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA: Santarelli; Tumidius, Pavinato; Mialich, Greco, Bulgarelli, Cervellati; De Marchi, Campana, Fascati, Pa-

scutti.

NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Milone, Beltrandi, Gresi, Cicali, Cucichiaro, Vincenzo, Del Vecchio, Gasparini.

ARBITRO: Liverani di Torino.

MARCATORI: Pascutti al 35', Beltrandi al 40', Di Giacomo al 45', autoreto di Beltrandi al 18'.

SPETTATORI: 12 mila.

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 10 — La scarsa consistenza del Napoli ha fatto da energetico al Bologna che ha vinto con merito la partita. Erano le ombre dei vari Vincenzo, Del Vecchio e di altri ancora, quelle che oggi vagavano senza incisività in campo. Senza interni, con la difesa maldestra, con Bugatti che ha compiuto qualche intervento di classe dopo aver molto sbagliato all'inizio, la squadra napoletana ha denunciato l'assenza di Pesaola, l'uomo-guida del complesso. In modo preoccupante.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disputando una grande partita, è apparsa in netta ripresa. I « viola » finalmente hanno mostrato di capire che per fare dei goals, oltre ad essere abili nel tiro conclusivo, è necessario di conoscere bene il campo.

Come abbiamo detto, oggi la Fiorentina pur non disput

Negli spogliatoi del Flaminio

"Che sgobbata...!,, ha detto David

Polemiche sugli autogol - Tre «lanieri» febbribitanti

Se il pubblico al termine del primo tempo si fosse alzato e se ne fosse andato per protesta che cosa avremmo potuto dire? Questo stava dicendo il com. Gianni negli spogliatoi giallorossi al termine dell'incontro. In effetti la partita della Roma ha avuto due distinti volti, ad un punto più elevato che non dal punto di vista tecnico almeno da questo autista.

Eppure, dopo simile partita, i tifosi, davanti ai cancelli, sono in attesa di applaudire i giocatori — è sempre Gianni che parla — Quello romano è veramente un gran pubblico e meriterebbe di più.

Questo il commento, se vogliamo amare, del presidente della Roma. Perché è indubbi che se la Roma ha vinto, dovrà anche agli sbagli commessi dagli spettacolari attaccanti biancorossi, che almeno un po' di volte hanno sbagliato fachì occasioni da rete e quando la partita era ancora in corso.

Controverso è stato il goal messo a segno da Dino, c'è chi dice che la palla sarebbe finita ugualmente dentro la rete vicentina anche senza l'autogol di Panzanato. La foto pubblichiamo a fianco patrà essere indicativa al riguardo. Comunque, anche se il dott. Da Costa, per qualche Panzanato, non bisogna tacere il fatto che pochi minuti dopo la Roma ha ripagato il regalo con una autorete di Losi. Perché se è vero che Conti ha avuto il merito di aver segnato il pareggio, bisognerebbe dare la netta in grazie a quegli sbagli commessi dai biancorossi, che almeno un po' di volte hanno sbagliato fachì occasioni da rete e quando la partita era ancora in corso.

Controverso è stato il gol messo a segno da Dino, c'è chi dice che la palla sarebbe finita ugualmente dentro la rete vicentina anche senza l'autogol di Panzanato. La foto pubblichiamo a fianco patrà essere indicativa al riguardo. Comunque, anche se il dott. Da Costa, per qualche Panzanato, non bisogna tacere il fatto che pochi minuti dopo la Roma ha ripagato il regalo con una autorete di Losi.

Stavolta, invece, è proprio Losi a venire addosso facendomi anche molto male — questa è la voce di Panetti. I due si vestono quasi gomito a gomito e si lanciano occhiate corrucciate. Poco male, si è vinto e la calma ritorna prevedibile, infatti, prima Losi, dopo per alcuni giorni a riaprire l'infarto.

Castellazzi è vicino a Da Costa. A Dino chiediamo un giudizio sul giocatore che ha debuttato a Roma. «È entrato in squadra in un momento difficile», dice. «In andata non ha ottenuto mezzi, vedrai che migliorerà». Dal suo canto Castellazzi spera di poter giocare qualche altra volta.

Sempre poco affatto con i compagni. Se avrò modo di giocare ancora, verrà che potrò farlo di più». E poi, il giorno dopo sarà costretto a fare il mi ha putosto sacrificio. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa. Bisognava allargare sulle ali, quando ciò è stato fatto nel secondo tempo, con uno scambio di posizioni.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli spogliatoi del "Vittorio,"

(Dalla nostra redazione)

REMO GHIERARDI

I risultati del basket

Pesaro-Beyer 21-21
Trento-Milano Azzurri 21-21
Montevarchi-Sant'Andrea 21-21
Virtus-Livorno 51-56
Varese-Gira 57-55

Per il « De Martino »

A reti inviolate Roma-Bari juniores

Annullato un goal di Tenente

Roma-Monti; Cella, Renzelli, Cesarini, Basiglio, Brusoli, Alaimo, Santini, Tenente, Mazzoni, Sartori

TAB: Quadrato, Mole, Madalena, Bianco, De Santis, Carra, Giangregorio, Varrara, Taliano, Bancali, Calabrese, Tardini, Cicalani di Terini.

ARBITRO: Cicalani di Terini.

ASCOLI-PICENO: 10-10

La forte Tevere ha perduto ad Ascoli: un incidente che avrebbe potuto essere mortale, ma non lo è stato.

Il giudizio di Fazio: «Come il solito lucidissimo». Il neroverde è una buona squadra, difficile da battere con il suo gioco strettissimo, in difesa.

«Siamo stati costretti a risarcirci. Non riesco a restare fermo a metà campo come vuole Foni. Mi viene sempre la voglia di andare in avanti.

Negli

ultime l'Unità notizie

Nel decennale del loro sacrificio

Santi ha commemorato i sei caduti di Modena

Imponente manifestazione di popolo nella città emiliana — Delegazioni da Melissa e da Milano

(Dalla nostra redazione)

MODENA. 10. — Si sono svolte oggi, nel decimo anniversario dei tragici avvenimenti, le manifestazioni conclusive della commemorazione dell'eccidio del 9 gennaio 1950. Dopo che il corteo di familiari di caduti, di autorità, rappresentanze di organizzazioni politiche e sindacali e di cittadini avevano reso omaggio alla memoria dei sei lavoratori uccisi sul luogo del loro sacrificio, davanti alle Fonderie Riunite, si è svolta una imponente manifestazione pubblica al teatro Storchi. Era presente l'on. Ferdinando Santi, segretario generale della CGIL, Poirier, membro del Comitato direttivo nazionale e segretario regionale per la Calabria dell'organizzazione sindacale unitaria, Cardinalli per la FIOM nazionale, la Commissione esecutiva della CGIL di Modena al completo, il presidente della Provincia, il sindaco unitamente ad un folto gruppo di consiglieri, gli onorevoli Borellini, Crespi e Zullini, i senatori Gelmini, Pucci, la medaglia d'oro Fermi Melotti, rappresentante del PCI, del PSI, degli enti di cooperazione di Milano, Melissa, della regione emiliana. Era pure presente una delegazione dell'AIA Romeo di Milano.

Dopo brevi parole di Ilario Guzzaloca, segretario responsabile della Camera del lavoro di Modena, di Porio e Pettinato a nome di Melissa, di Cardinalli per la FIOM nazionale, l'on. Santi ha pronunciato l'orazione commemorativa. Il segretario della CGIL ha ricordato il tragico eccidio affermando che esso ha rappresentato l'anello più pesante di una catena di violenze e di odio tendente a distruggere, ad intimidire il movimento operaio. « Ma la strenua difesa dei lavoratori italiani per i diritti sindacali e di libertà ha consentito di fronteggiare vittoriosamente le forze della reazione e di aprire al popolo lavoratore nuove, grandiose prospettive di avanzamento. Il più efficace l'attività ideologica

I 100 milioni di Canzonissima

L'oste di Parma conferma la vittoria



PARMA — Gino Giovannardi, il fortunato vincitore del 100 milioni di "Canzonissima". (Telefono)

(Dalla nostra redazione)

PARMA, 10. — Gino Giovannardi, il vincitore del primo premio della Lotteria di Capodanno, assestito dai giornalisti ha infine alzato bandiera bianca: « Lasciatemi in pace — ha detto — vi dirò tutto. Ho vinto. Il biglietto vincente già da ieri è presso l'ispettore lotto e lotterie, inviato dalla Banca dell'Agricoltura, dove lo avevo depositato. Dopo i debiti accertamenti sulla genuinità della cartella, mi si aprirà un conto corrente per cento milioni rotondi ». Progetti?

« Ancora francamente non ne ho ». Gino Giovannardi ha 58 anni e recita ancora sul volto i segni di una esistenza di fatica di stenti ed eccellenza funzionale nei lavori dei campi. Dieci fratelli conta il milionario di Parma. Osta da qualche anno, Gino Giovannardi era mezzadro, con il fratello Sincero, sul fondo del comm. Domenico Baldovino di Cagnago di Torrile, a pochi chilometri da Parma. Undici anni fa gli morivano il padre e la madre nel giro di pochi mesi; poco prima, aveva perduto due fratelli per malattia, un terzo corrente per malattia e un quarto per la prima guerra mondiale. Dei

giovani del partito, le tendenze formalistiche nella propaganda del partito « La propaganda orale e scritta — ha reso noto il testo di un importante documento sui problemi della propaganda, che viene pubblicato dalla Pravda e da Krasnaya Sviesha. Un ampio riassunto ne è stato diffuso da Radio-Mosca. Sottolineando che in questo momento gli avversari del comunismo rafforzano la loro propaganda dal modo di vita capitalista, il Comitato centrale critica, allo scopo di rendere

giorni del partito, le tendenze formalistiche nella propaganda del partito e certi organismi amministrativi non dirigono abbastanza energeticamente il documento — deve trattare di fatti concreti, mentre invece si limita attualmente ad appelli di carattere generale lontani dalle preoccupazioni delle masse popolari ».

Il Comitato centrale critica poi la passività dell'azione ideologica del partito di fronte al parassitismo sociale. « Non si potrà abbattere l'ideologia del partito — affirma il documento — per il loro insegnamento "troppo teorico, privo di legami con la vita pratica" ». Numerosi propagandisti, sociologi, storici non hanno saputo lottare efficacemente contro le vestigia del dogmatismo e spesso, invece di analizzare problemi di attualità pratica e teorica, perdono tempo dietro a problemi sterili. Coloro che so-

no, certi Comitati regionali no chiamati a dirigere il lavoro ideologico — continuano — non combattono abbastanza le ideologie ostili e non reagiscono sufficientemente alle appalti del nazionalismo, del cosmopolitismo e dell'apertusismo. E ancora — sottolinea il documento — prendono anche la difesa della ideologia religiosa ostile al marxismo-leninismo. In alcuni casi hanno dato prova di indulgenza colpevole a vantaggio di quanti commettono violazioni flagranti della disciplina del lavoro e dell'etica comunista ».

Il Comitato centrale sottolinea egualmente a critica i dirigenti dell'Istituto di scienze sociali presso l'Accademia delle scienze, quelli dell'Istituto di marxismo-leninismo e quelli delle scuole superiori del partito per il loro insegnamento "troppo teorico, privo di legami con la vita pratica" ». Numerosi propagandisti, sociologi, storici non hanno saputo lottare efficacemente contro le vestigia del dogmatismo e spesso, invece di analizzare problemi di attualità pratica e teorica, perdono tempo dietro a problemi sterili. Coloro che so-

no, certi Comitati regionali no chiamati a dirigere il lavoro ideologico — continuano — non combattono abbastanza le ideologie ostili e non reagiscono sufficientemente alle appalti del nazionalismo, del cosmopolitismo e dell'apertusismo. E ancora — sottolinea il documento — prendono anche la difesa della ideologia religiosa ostile al marxismo-leninismo. In alcuni casi hanno dato prova di indulgenza colpevole a vantaggio di quanti commettono violazioni flagranti della disciplina del lavoro e dell'etica comunista ».

In conclusione il Comitato centrale raccomanda ai Comitati centrali di tutti i Partiti comunisti delle Repubbliche dell'Unione, e ai Comitati regionali del Partito di vigilare affinché venga posto rimedio a queste insufficienze.

Domani inizia lo sciopero unitario

Chiusi per tre giorni i teatri lirici italiani

Il ministro Tupini non ha voluto finora convocare i sindacati

Le Federazioni nazionali dei lavoratori dello spettacolo, FILS (CGIL), FILS (CISL) e FILAS (UIL), constatato che, in ordine all'azione sindacale in difesa delle vestigia del nazionalismo borghese, contro la rinascita di abitudini sociali reazionarie sotto forma di tradizioni nazionali »,

Il documento estende poi le critiche agli organismi centrali del partito e agli istituti di formazione politica e ideologica. « Il Comitato centrale ritiene — dichiara il documento — che la causa principale di queste insufficienze risieda nel fatto che certi Comitati centrali dei Partiti comunisti delle Repubbliche dell'Uni-

glio dei ministri (poi rinviato) e considerandole inaccettabili, avevano chiesto al sen. Tupini di ricevere una loro delegazione per discutere i termini di un progetto del tutto diverso. La delegazione fu ricevuta dal capogabinetto del ministro, che promise una convocazione. Questa non è arrivata. Di qua la conferma dello sciopero.

Le richieste degli assistenti universitari sul piano della scuola

Si è riunito ieri il Comitato direttivo dell'UNAVU (Unione nazionale assistenti universitari) per prendere in esame

il progetto di legge sul piano decennale per lo sviluppo della scuola, nel decennio dal 1959-69.

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno in cui viene dato mandato alla presidenza dell'UNAVU perché svolga presso il governo e al Parlamento un'avozione diretta all'accoglimento delle richieste dell'UNAVU. Il progetto si è presentato il 14 febbraio. Dopo approvazione del disegno di legge sullo sviluppo della scuola, di un piano per la razionale istituzione di nuove università e centri di istruzione universitaria, 29 l'impianto dei ruoli di personale insegnante e la istituzione di nuovi ruoli per i professori incaricati universitari; 3) la presentazione da parte del governo entro sei mesi dall'approvazione del piano per lo sviluppo della scuola — un disegno di legge per l'istituzione del ruolo dei professori aggregati.

La decisione era stata presa l'altro giorno. I sindacati, presa visione del progetto di legge ministeriale che stava per essere portato al Consi-

12 e 13 gennaio, in cui i sei del MEC, i sette dell'EFTA, gli Stati Uniti e il Canada discuteranno il problema della « guerra commerciale » in seno alle comunità atlantiche e quello degli aiuti ai paesi sottosviluppati, e quella del 14 gennaio, che vedrà riuniti, come ogni anno, i rappresentanti di tutti i paesi sottosviluppati, e diciotto i paesi dell'OECE.

La prima delle due riunioni, come si sa, è stata convocata da Eisenhower, Macmillan, De Gaulle e Adenauer al termine delle loro discussioni del « vertice occidentale », conclusosi il 21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhower ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei nell'aiuto ai paesi sottosviluppati. L'idea di un « ponte » tra MEC e EFTA e via invece con freddezza a Washington, dove si teme che uno scambio di privilegi tra i due gruppi possa risolversi in una discriminazione del

dollaro. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli Stati

Uniti rinnoveranno in questa sede, come il recente messaggio di Eisenhowe

re ha indicato, i loro appelli per una liquidazione delle

barriere che ostacolano l'afflusso in Europa delle loro

merci, e per un maggiore impegno dei paesi europei

nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La proposta, secondo fon-

ti governativi americani,

verrebbe avanzata dal sot-

segretario di Stato, Dou-

glas Dillon, nelle imminenti

riunioni economiche di Pa-

rigi: quella non ufficiale del

21 dicembre scorso. Gli St